



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“UMBERTO I” DI PITIGLIANO
P.zza Dante Alighieri, 19 - 58017 Pitigliano (GR)
C.F. 82002750535 - C.M. GRIC82000E

PROGRAMMA ANNUALE

2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

L'Istituto Comprensivo di Pitigliano, costituito nell'AS 2012/2013 a seguito del dimensionamento della Rete scolastica provinciale, è sempre stato affidato in reggenza.

La sottoscritta, titolare presso l'ISIS di Follonica (GR), proviene tuttavia da esperienze di gestione di Istituti Comprensivi e reggenze che hanno reso meno arduo l'inserimento in questa realtà. Dall'analisi iniziale e dalle rilevazioni in itinere, posso confermare infatti la solidità organizzativa di questo Istituto ed il clima positivo di condivisione delle responsabilità, elementi senza i quali sarebbe difficile porre in atto qualunque tipo di attività gestionale.

Programma Annuale

La presente relazione viene presentata al Consiglio di Istituto, in allegato allo schema di programma annuale per l'anno finanziario 2014, in ottemperanza alle disposizioni impartite dal D.I. 44/01 e delle successive circolari applicative con particolare riferimento alla Nota del MIUR N. 9144 del 05/12/2013.

I contenuti e le scelte compiute in sede di predisposizione del Programma Annuale 2013, in coerenza con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013/2014, sono fondati sulla delibera n. 16 del 06/11/2013 di adozione del P.O.F. del Consiglio d'Istituto e dagli indirizzi generali scaturiti dalla riunione del Collegio dei Docenti del 18 settembre 2013.

Il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto tutti i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- I bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- La risposta che la scuola è tenuta a dare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Gli elementi di contesto che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "Umberto I" di Pitigliano che comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dei comuni di Castell'Azzara, Pitigliano e Sorano.
- Ottimizzare l'utilizzazione delle risorse disponibili;
- Allocare le risorse nei progetti ed attività del piano dell'offerta formativa in maniera efficiente ed efficace, tenendo conto delle esperienze pregresse;
- Preparare le condizioni contabili al fine di radiare tutti i residui attivi non più esigibili secondo le norme in vigore;
- Limitare il numero di variazioni al programma annuale, tramite un' oculata previsione delle risorse occorrenti in ciascun progetto ed attività;
- Garantire all'utenza una maggiore trasparenza.

1. Dati di contesto

1.1 Analisi della realtà socio – culturale degli alunni

La scuola, come già precedentemente indicato, opera in un territorio molto vasto comprendente i Comuni di Castell'azzara, Pitigliano e Sorano in inseriti in due Unioni dei Comuni diverse. Luoghi di grande interesse culturale e naturalistico ed offre numerose opportunità per approfondimenti didattico – educativo.

Negli ultimi anni si è notato un innalzamento del livello socio-culturale delle famiglie di provenienza degli alunni. Una buona parte, infatti, presenta un livello di istruzione pari o superiore alla scuola dell'obbligo. Le attività lavorative prevalenti sul nostro territorio sono di

tipo agricolo ed artigianale che purtroppo stanno incontrando enormi difficoltà di sussistenza. Da qualche anno è andata incrementandosi l'attività terziaria (turismo).

La suddetta situazione ha favorito un arricchimento culturale generale e, in particolare, del linguaggio.

La cittadinanza e le amministrazioni locali riconoscono alla scuola un ruolo importante, come punto di riferimento per l'accoglienza e la formazione rivolta all'infanzia, ai bambini e ai giovani. La scuola, con la sua apertura al territorio, secondo la logica dell'autonomia e del Piano dell'Offerta Formativa, è diventata, così, un luogo essenziale di incontro e di promozione culturale, apprezzato dalla popolazione e dalle forze sociali e politiche, con le quali sono attivi rapporti di collaborazione.

1.2 Istituto Comprensivo "Umberto I" di Pitigliano

L'Istituto Comprensivo "Umberto I" di Pitigliano comprende le Scuole dell'Infanzia di Castell'azzara, Pitigliano, San Quirico, Sorano e Sovana; le Scuole Primarie di Castell'azzara, Pitigliano e Sorano e le Scuole Secondarie di I grado di Castell'azzara, Pitigliano e Sorano. Gli uffici del Dirigente Scolastico e della segreteria sono ubicati presso i locali della Scuola Primaria di Pitigliano in Piazza Dante Alighieri 19 a Pitigliano (GR).

Scuola dell'Infanzia di Pitigliano

Numero sezioni	Numero alunni	Alunni stranieri
4	96	3

La scuola funziona per 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola dell'Infanzia di Castell'azzara

Numero sezioni	Numero alunni	Alunni stranieri
1,5	38	9

La scuola funziona per 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola dell'Infanzia di Sorano

Numero sezioni	Numero alunni	Alunni stranieri
01	17	7

La scuola funziona per 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola dell'Infanzia di San Quirico

Numero sezioni	Numero alunni	Alunni stranieri
01	22	1

La scuola funziona per 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola dell'Infanzia di Sovana

Numero sezioni	Numero alunni	Alunni stranieri
01	15	1

La scuola funziona per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola Primaria

Numero classi	Numero alunni	Alunni stranieri
9	158	11

La scuola funziona come tempo pieno per 40 ore settimanali suddivise in 5 giorni

Scuola Primaria di Castellazzara

<u>Numero classi</u>	<u>Numero alunni</u>	<u>Alunni stranieri</u>
<u>05</u>	<u>58</u>	<u>11</u>

La scuola funziona come modulo orario di 40 ore settimanali (tempo pieno) suddivise in 5 giorni

Scuola Primaria di Sorano

<u>Numero classi</u>	<u>Numero alunni</u>	<u>Alunni stranieri</u>
<u>05</u>	<u>91</u>	<u>12</u>

La scuola funziona come con modulo orario di 27 ore settimanali suddivise in 5 giorni con servizio mensa

Scuola Secondaria I grado di Pitigliano

<u>Numero classi</u>	<u>Numero alunni</u>	<u>Alunni stranieri</u>
<u>6</u>	<u>88</u>	<u>7</u>

Scuola Secondaria I grado di Sorano

<u>Numero classi</u>	<u>Numero alunni</u>	<u>Alunni stranieri</u>
<u>03</u>	<u>47</u>	<u>10</u>

La scuola funziona su cinque giorni (mercoledì e venerdì dalle 7.55 alle 13.00) il lunedì, martedì ed giovedì dalle 7.55 alle ore alle 16.30 con il servizio di mensa.

Scuola Secondaria I grado di Castellazzara

<u>Numero classi</u>	<u>Numero alunni</u>	<u>Alunni stranieri</u>
<u>03</u>	<u>35</u>	<u>12</u>

La scuola funziona su cinque giorni (mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00), lunedì, martedì e giovedì dalle 8.00 alle 16.30 con il servizio di mensa.

L'organico di fatto prevede n. 85 docenti così distribuiti:

Scuola dell'Infanzia	<input type="checkbox"/> n. 18 docenti
Scuola Primaria	<input type="checkbox"/> n. 43 docenti
Scuola Secondaria di primo grado	<input type="checkbox"/> n. 27 docenti

L'organico del personale ATA prevede, oltre il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, 4 Assistenti Amministrativi a tempo normale e 20 collaboratori Scolastici:

Collaboratori

	Scolastici
Plessi di Pitigliano	9
Plessi di Sorano	4,5
Plessi di Castell'azzara	4
Plesso di Sovana	1
Plesso di San Quirico	1,5

Fa parte dell'organico dell'istituto, inoltre, una docente di Scuola primaria, dispensata dall'insegnamento, assegnata ad altri compiti.

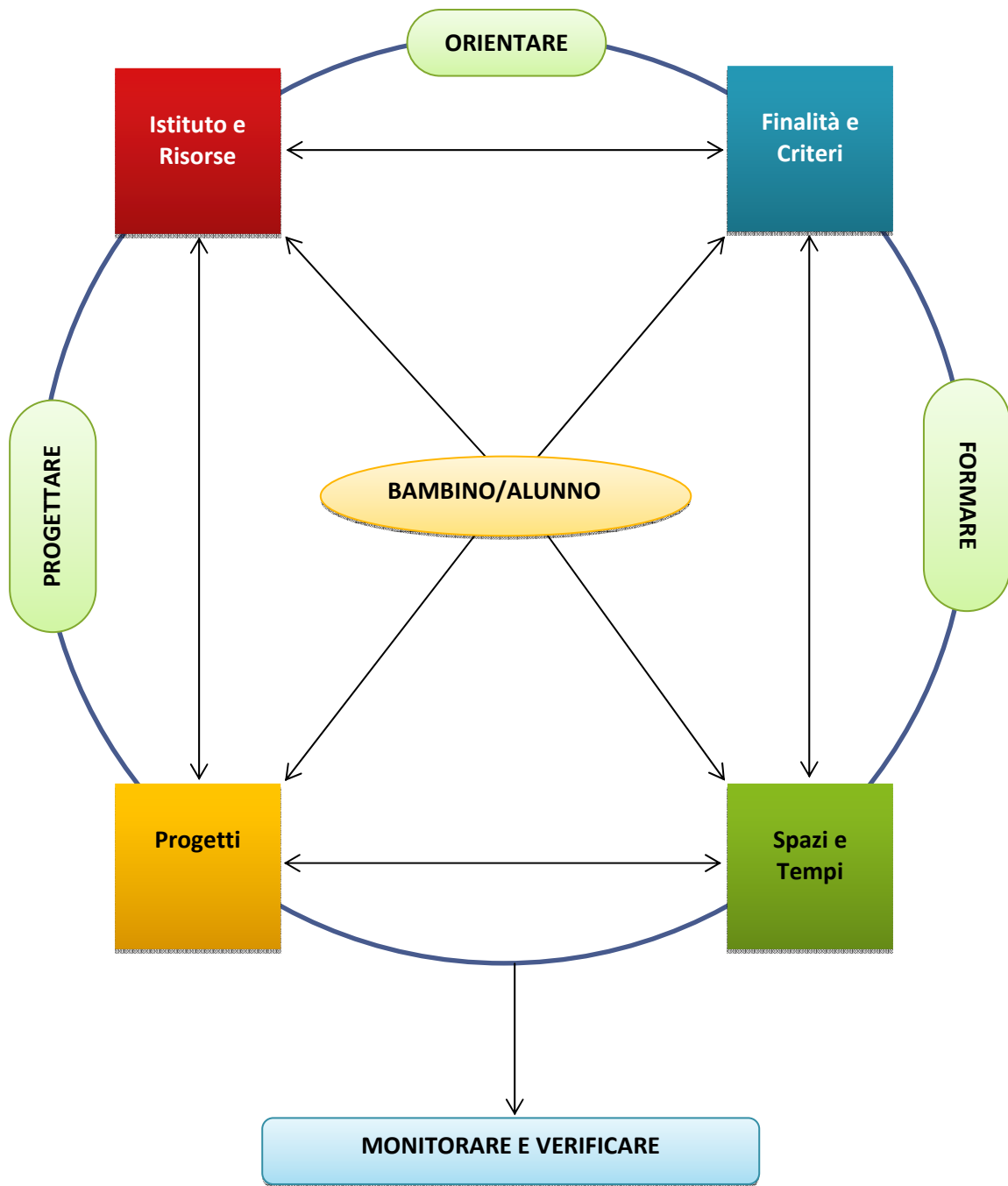
2. Piano dell'Offerta Formativa

Il Consiglio di Istituto ha adottato le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2013/14 (Del. n. 16 del 03/11/2013) ed in base a tale documento è stato redatto il Piano Annuale delle Attività del personale Docente ed ATA.

Questi documenti costituiscono gli assi portanti entro cui si colloca **il programma annuale 2014**.

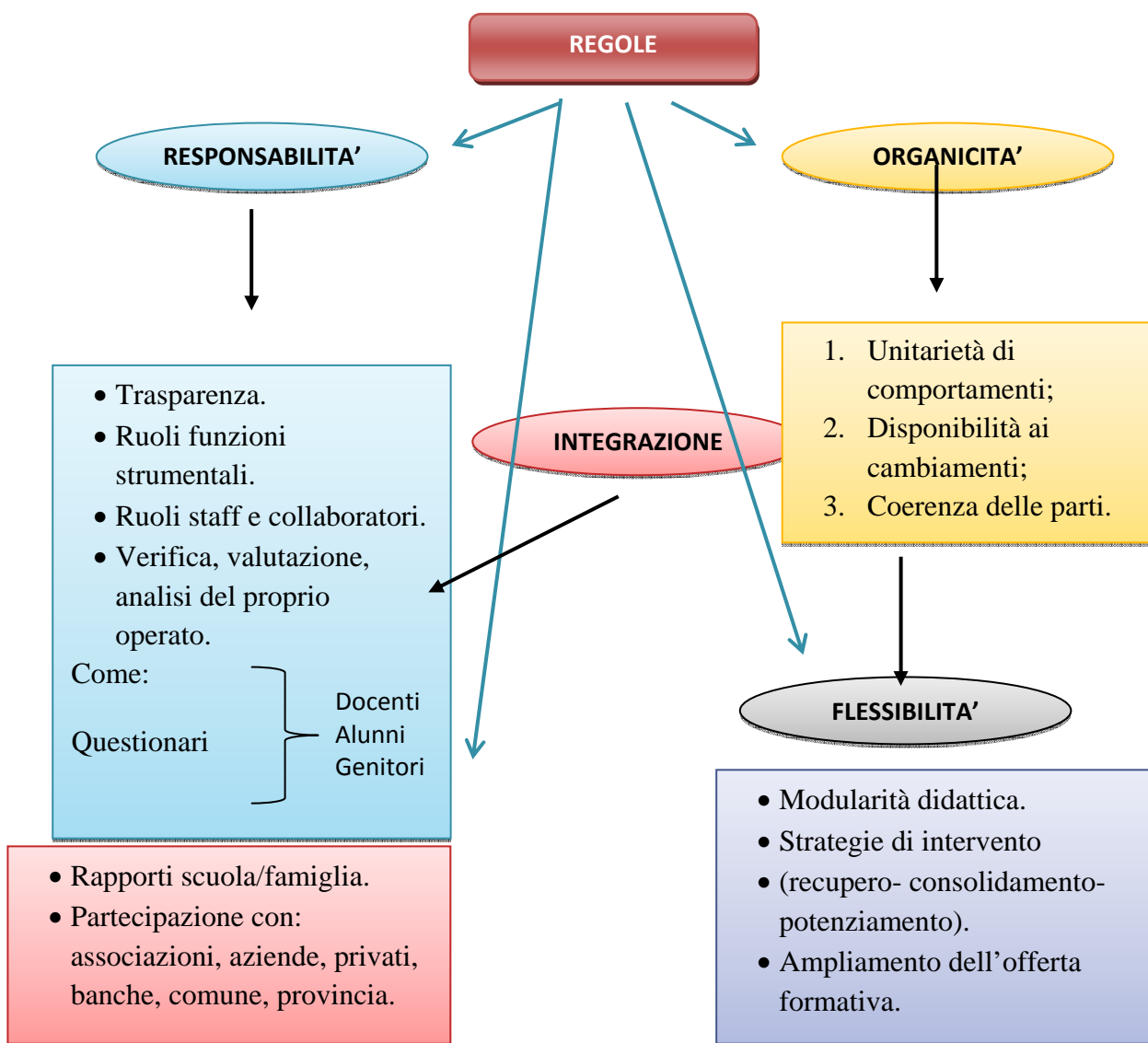
La proposta formativa, elaborata dalla scuola, assume come sfondi integratori la continuità e la costruzione di un curriculum verticale.

A tale proposito sono stati predisposti i seguenti criteri guida dell'azione didattica, educativa e formativa:



Un servizio complesso come quello che la scuola eroga, necessita di un monitoraggio continuo e di Indicatori che ne stabiliscano la qualità, affinché le azioni messe in campo possano definirsi efficienti ed efficaci. Sono elementi essenziali alla realizzazione di quanto detto, la trasparenza, la corresponsabilità, la condivisione di funzioni, ruoli e azioni, così riassumibili:

INDICATORI DI QUALITÀ



LA PROGETTUALITA'

I principi della progettualità

La progettualità del nostro Istituto si basa sui seguenti presupposti fondamentali che coinvolgono i tre ordini di scuola:

Continuità educativa, attraverso adeguate modalità di raccordo pedagogico, organizzativo e curricolare.

A tale proposito, appare fondamentale la collaborazione tra i vari ordini di scuola, così da decidere in modo unitario in ordine a:

- obiettivi e itinerari di lavoro dai tre ai quattordici anni, in relazione alle discipline e ai vari progetti, per favorire un percorso formativo unitario;
- applicazione di criteri di valutazione comune;
- modalità di verifica delle competenze "in ingresso";

A tale scopo, un gruppo di lavoro si preoccuperà di:

- sviluppare i curricoli in verticale dai tre ai quattordici anni, in ordine alle varie discipline;
- elaborare prove di verifica e concordare modalità di valutazione per gli alunni in uscita dai vari segmenti scolastici;
- rivedere la scheda informativa sugli alunni per il passaggio da una scuola ad un'altra.
- valutare la possibilità di programmare unità di apprendimento da svolgere insieme nell'ultimo anno di ogni segmento;
- elaborare progetti di accoglienza;
- prevedere percorsi di aggiornamento ai quali possano partecipare gruppi formati da insegnanti dei tre ordini di scuola.

Organizzazione e criteri di intervento per realizzare l'unitarietà dei processi di insegnamento.

- Usare criteri metodologici comuni ad ogni disciplina;
- Suscitare interesse per un argomento, creando adeguata tensione cognitiva;
- Sollecitare la discussione di gruppo: far parlare gli alunni senza reprimere, né intimidire, moderare gli interventi, favorire le espressioni e l'ascolto reciproco;
- Non dare subito definizioni esatte:
- Stimolare esperienze che aiutino e sollecitino lo sviluppo delle capacità personali di ogni bambino.
- Creare situazioni in cui gli alunni possano pensare, fare, parlare in modo libero e nel rispetto delle regole stabilite.

Per arricchire il processo formativo, promuovere l'acquisizione dei saperi essenziali, garantendo opportunità di crescita culturale agli alunni dei tre ordini di scuola e rispondendo alle loro diverse esigenze educative, l'Istituto Comprensivo amplia la sua offerta formativa approfondendo i percorsi educativi con progetti specifici:

❑ LA SCUOLA CHE ABBIAMO SEMPRE SOGNATO

Tale progetto ha come obiettivo l'inserimento degli alunni nuovi nell'ambiente scolastico con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione, creando un contesto emotivo coinvolgente dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

❑ PROTOCOLLO DSA

In merito all'integrazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A, si stabiliscono le seguenti strategie metodologiche e didattiche: incoraggiare le attività di piccolo gruppo; promuovere la consapevolezza del proprio ruolo nell'apprendimento; privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; sviluppare processi di autovalutazione ed autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento; individuare mediatori didattici che facilitino l'apprendimento (immagini, mappe,...).

❑ CONTINUITA'

Con il progetto si intende realizzare un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola al fine di promuovere la continuità del processo formativo in modo sereno, organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico e favorire la piena formazione della persona. Questo, in linea con la progettazione di un unico curriculum verticale che accompagni il percorso educativo dell'allievo in tutti i segmenti (infanzia, primaria e secondaria di I°) definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il concetto di continuità educativa allude ad una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Nell'istituzione scolastica la continuità educativa si realizza anche attraverso la continuità orizzontale intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio-istituzionale del territorio affinché ciascun alunno possa percepire il senso della continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale territoriale. L'istituto comprensivo di Pitigliano ha aderito al progetto in rete di formazione e ricerca sul curriculum verticale

❑ ORIENTAMENTO

"La centralità del ruolo strategico attribuito all'orientamento nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo non è da mettere in discussione. Il ruolo strategico dell'orientamento viene collegato al fenomeno dell'insuccesso e della dispersione mettendone in risalto le due facce del problema: da un lato, le ricadute patologiche sul funzionamento del sistema scolastico stesso e le conseguenze sul sistema economico-produttivo e, dall'altro, gli effetti problematici sull'evoluzione delle storie individuali (formative, lavorative, sociali)". (Maria Luisa Pombeni)

Orientare è soprattutto accompagnare e sostenere l'alunno nella creazione di un progetto personale di vita realistico, verificabile e completo nei suoi elementi interni (obiettivi, tempi, azioni, interlocutori, risorse).

❑ MULTIMEDIALITA'

Il grande interesse che motiva gli alunni a qualunque età nello svolgimento delle attività e la facilità di apprendimento attraverso la multimedialità interattiva conferma la validità dell'esperienza riguardo all'utilizzo degli strumenti multimediali nella didattica.

Obiettivi generali:

- Gestire i laboratori informatici
- Supportare i docenti nella produzione di prodotti multimediali;
- Organizzare corsi di alfabetizzazione informatica e di utilizzo delle nuove tecnologie presenti nell'Istituto (LIM)

□ PROGETTO CL@SSE 2.0

L'idea 2.0 dell'Istituto comprensivo di Pitigliano nasce dalla volontà di studiare nuovi percorsi didattici, tenendo conto dei bisogni della scuola di oggi che sappiano proporre nuove metodologie e strategie di insegnamento.

E' compito della scuola offrire un ponte con la società digitale in cui i ragazzi vivono.

Gli alunni fanno parte di una generazione che ha scritto le sue prime parole su supporto digitale e che è in grado di accedere alle più svariate informazioni in rete. Per loro è più facile orientarsi attraverso le immagini, la condivisione delle esperienze e apprendere attraverso diversi stimoli.

La scuola non può trascurare i profondi cambiamenti apportati dalle TIC e si sta adeguando al nuovo modo di interagire, perché comprende il ruolo strategico nell'educare le future generazioni.

L'idea è quella dell'utilizzo della LIM sia come strumento per svolgere la lezione, sia per l'acquisizione di materiali di approfondimento delle varie discipline. Questo strumento sarà coadiuvato dall'utilizzo di un tablet per ciascun alunno e di una connessione WI-FI che permetta al docente di interagire e proporre attività personalizzate che tengano conto delle difficoltà di ogni studente. E' prevista la creazione e la gestione di una piattaforma digitale dove sarà possibile gestire l'intervento sotto la supervisione ed il coordinamento di un insegnante dell'equipe appositamente individuato. L'obiettivo è quello di realizzare un ambiente di lavoro comune per favorire lo scambio di informazioni e materiali, la collaborazione tra gli alunni e la comunicazione tra la scuola e la famiglia.

□ PROGETTO: IL LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO

Il progetto è volto al miglioramento della qualità della didattica nell'ottica degli apprendimenti, attraverso attività di formazione-ricerca attraverso la realizzazione nell'Istituto del "modello" di LSS proposto nell'Avviso Regionale (Art. 4 e 5). La finalità è quella di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola, per il successo formativo degli alunni, attraverso la costituzione di un gruppo permanente di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti i percorsi di apprendimento.

□ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Una scelta pedagogica fondamentale è costituita dalla valutazione formativa. In momenti formali o informali l'insegnante verifica e valuta i risultati progressivamente raggiunti dagli allievi, seguendo principi e modalità utili per una maggiore efficacia e incisività della valutazione stessa.

In particolare deve essere assicurato il massimo impegno perché la valutazione non risulti un giudizio sanzionatorio e sintetico ma una verifica motivata e analitica ma costituisca sia un'attività motivante e gratificante per l'allievo, anche nei casi in cui i risultati complessivi siano negativi (andranno opportunamente valorizzate le, sia pur limitate, competenze conseguite) sia un'occasione di auto-valutazione per l'allievo, il quale compie un preciso percorso di comprensione dei propri bisogni, delle proprie risorse, dei propri stili di apprendimento. Tale attività di valutazione deve intendersi come un'attività sistematica di verifica in itinere rispetto al percorso di apprendimento dell'allievo associato ad un controllo periodico della distanza tra risultati attesi e risultati ottenuti; processo che fornisce all'insegnante un'occasione di riflessione relativa all'efficacia della propria azione didattica e all'efficienza nell'organizzazione e nell'uso delle risorse. Le rilevazioni avverranno in maniera sistematica, nel contesto delle attività didattiche, attraverso diverse procedure.

Laddove sia stata verificata l'efficacia del percorso seguito, si proseguirà verso i successivi livelli programmati, oppure si ripartirà per consolidare ciò che non sia stato acquisito, apportando opportuni adeguamenti alla progettazione. Sono perciò previsti progetti per attività di recupero e di integrazione che riducano i casi di insuccesso scolastico.

❑ INTERCULTURA - UNA SCUOLA DELL'INCLUSIONE ED APERTA ALLE DIVERSITA'

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una scuola di qualità per tutti, inclusiva, aperta a tutte le diversità, in grado di garantire l'uguaglianza delle opportunità di formazione e di successo scolastico, fornendo competenze adeguate a leggere ed affrontare la complessità delle sfide della contemporaneità.

La presenza di alunni stranieri nel nostro istituto è un fenomeno abbastanza recente, ma in continua crescita dovuto all'aumento di famiglie immigrate che si stabiliscono nel nostro territorio.

L'integrazione di questi alunni è quindi un obiettivo prioritario che comprende tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i tre ordini di scuola.

❑ PROGETTO SALUTE - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

La scarsa cultura alla legalità è all'origine di comportamenti devianti quali microcriminalità, uso di sostanze stupefacenti. Pertanto la scuola, che ha come fine la formazione dell'uomo e del cittadino, deve tendere alla completa socializzazione dell'individuo diffondendo un'autentica cultura dei valori civili, in modo che i ragazzi si riappropriino del senso del limite. Gli interventi di educazione e formazione dovranno mirare allo sviluppo della persona per garantire il successo formativo dell'individuo, la prevenzione del disagio, la sua eliminazione o il suo contenimento, convinti che un bambino-ragazzo che cresca in armonia con se stesso sia la base necessaria di una cultura della legalità democratica.

La scuola si prefigge così di costruire il senso etico, facendo capire agli alunni a quali valori ispirare i propri comportamenti, analizzando insieme a loro le regole del vivere civile con l'intento di promuovere comportamenti positivi necessari per la formazione dell'uomo e del cittadino.

❑ PROGETTO SALUTE - EDUCAZIONE ALIMENTARE

La mancanza di tempo, i ritmi frenetici imposti dalla vita moderna, i messaggi pubblicitari che tendono ad imporci prodotti alimentari sempre nuovi e spesso lontani dalla nostra cultura, hanno portato le famiglie a ridurre il tempo dedicato ai pasti e alla convivialità e ad acquisire abitudini alimentari squilibrate da un punto di vista nutrizionale e povere di stimoli sensoriali. I bambini pertanto rischiano di perdere il nostro ricco patrimonio culturale alimentare, così profondamente collegato al territorio e alle attività produttive.

Tra i compiti della scuola ci deve essere anche quello del recupero della cultura del cibo attraverso l'esortazione ai giovani a mantenere il proprio benessere attraverso il cibo, la realizzazione di un percorso formativo che, muovendo dalla scoperta del gusto e degli altri sensi, porti all'acquisizione di una conoscenza e una consapevolezza del nostro rapporto con il cibo.

❑ PROGETTO SALUTE - EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Per salvaguardare la vita e vivere in sicurezza è necessario comprendere l'importanza di evitare pericoli attraverso atteggiamenti basati sull'attenzione e l'osservazione di norme comportamentali corrette.

E' fondamentale che i concetti di sicurezza e prevenzione entrino a far parte del bagaglio culturale di ogni cittadino, a cominciare dall'infanzia, affinché sin da piccoli, i cittadini siano resi consapevoli delle situazioni di pericolo e conoscano i comportamenti basilari corretti da tenere per proteggere se stessi e gli altri, o, come nel caso degli incendi boschivi, anche il territorio.

□ PROGETTO SALUTE - EDUCAZIONE STRADALE

La Scuola Primaria ha il compito di promuovere lo sviluppo della personalità del bambino e di educarlo ai principi fondamentali della convivenza civile.

In tale prospettiva, l'educazione stradale risponde alle prerogative di un programma di alfabetizzazione culturale, finalizzato a fare acquisire conoscenze e competenze in materia di comportamento stradale e di sicurezza del traffico e della circolazione.

La conoscenza delle regole della circolazione stradale e delle norme di comportamento non è garanzia del loro rispetto, così come la conoscenza del codice penale non è, necessariamente, garanzia di onestà.

Conoscere le regole della strada non è sufficiente, bisogna anche acquisire la consapevolezza dell'utilità delle regole e della necessità di rispettarle.

Nella conoscenza del Codice della Strada rientra l'acquisizione del significato di termini e simboli quali segnalazioni luminose e gestuali, strisce pedonali, divieto di transito, diritto di precedenza ecc., ma bisogna dare spazio anche alla comprensione di concetti quali prudenza, rispetto, tolleranza ed altruismo.

Se le regole della strada non sono supportate dalle norme della convivenza civile, rischiano di essere rispettate, quando va bene, solo per evitare una sanzione e non per intima convinzione.

□ PROGETTO SALUTE - A.V.I.S. DONAZIONE DEL SANGUE

La donazione del sangue è un atto di profonda solidarietà umana che ha come fine quello di salvare delle vite umane.

È un comportamento personale, volontario e gratuito, come indicato anche dal Consiglio Europeo, che fa appello al senso civico ed alla sensibilità di ogni persona che dovrebbe sentirsi chiamata in causa direttamente.

Non deve, pertanto, essere considerato come un gesto eroico, ma come un aspetto del comune vivere civile.

La scuola, in questo senso, è luogo di formazione umana che deve avere, fra le sue prerogative, la volontà di insegnare ad essere solidali con l'altro.

□ PROGETTO LINGUE

Ha come finalità l'acquisizione e il potenziamento delle conoscenze relative alle lingue straniere. In particolare la conoscenza della lingua inglese fin dall'età dei 4 anni e primi contatti con la lingua francese nella scuola primaria. Il potenziamento delle conoscenze linguistiche avverrà attraverso interventi di un insegnante madrelingua inglese.

Obiettivi generali

- Favorire l'acquisizione di una seconda e terza lingua attraverso un percorso unitario e continuativo nei tre segmenti di scuola.

□ A SCUOLA "SENZA ZAINO"

Il progetto è fondato sui valori dell'ospitalità, della responsabilità e della comunità.

Nelle linee guida di Senza Zaino alcuni elementi dell'organizzazione scolastica assumono particolare rilevanza:

- centralità dell'esperienza nelle attività progettate;
- introduzione di strumenti didattici costruiti dagli insegnanti;
- assunzione da parte dell'insegnante di ruoli diversi: allenatore, narratore, presenza/assenza, facilitatore, direttivo.
- Diversificazione dell'insegnamento - apprendimento;
- uso efficace degli spazi dell'aula;
- partecipazione degli alunni alla progettazione e revisione di specifiche attività;
- attività di biblioteca;
- piccole conferenze per altre classi o per i genitori;
- attenzione all'uso della voce;
- progettazione e attuazione della giornata della responsabilità.

❑ LA SCUOLA COME UN GIARDINO

Analizzare tre aree geografiche del mondo, ognuna con un linguaggio artistico e costruttivo specifico (India, Paesi Arabi, Africa sahariana).

Analizzare ogni area geografica nei suoi aspetti culturali, sociali e religiosi sia rispetto alla situazione attuale che attraverso una breve carrellata storica, con particolare riferimento all'India per la parte geografica.

Analizzare i tipi di materiali utilizzati nelle costruzioni architettoniche e nei prodotti artigianali.

Attivare la curiosità e la ricerca verso espressioni artistiche di altri luoghi del mondo e stimolare lo spirito di osservazione e di confronto fra culture.

❑ T.A.M.B. Teatro, arte, musica, biblioteca

La musica, l'arte, l'animazione teatrale e la lettura educano i bambini e i ragazzi all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Oltre a favorire l'acquisizione di competenze specifiche dei diversi linguaggi, la musica, l'arte, l'animazione teatrale e la lettura guidano: alla scoperta delle proprie e personalissime capacità creative e comunicative che diventano bagaglio personale di ciascuno; aumentano la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; aiutano la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti; migliorano le capacità di ascoltare gli altri e adottano nuovi approcci centrati sullo sviluppo delle competenze socio-emotive e relazionali che riconoscono il valore dell'esperienza.

❑ SPORT

Il progetto rappresenta un'opportunità di motivazione alla partecipazione attiva di tutti gli alunni alle lezioni di educazione fisica.

Obiettivi generali

Favorire la scoperta e la conoscenza del sé corporeo.

Lo sport come strumento di conoscenza e socializzazione.

La pratica sportiva come attività quotidiana

Scuola dell'infanzia + scuola primaria classi prime, seconde

Favorire esperienze stimolo per gli schemi motori di base.

Agevolare una graduale strutturazione dello schema corporeo.

Scuola primaria classi terze, quarte, quinte

Favorire l'ampliamento delle esperienze motorie.

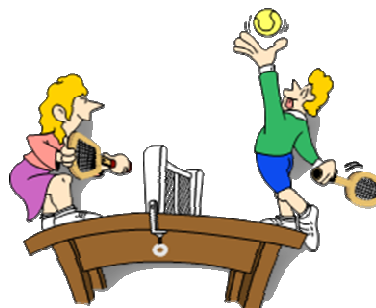
Il gioco come strumento di socializzazione.

Scuola secondaria di primo grado

Osservazione e verifica delle capacità condizionali e coordinative.

Ampliamento delle abilità motorie pregresse.

Conoscenza del limite e accettazione dell'errore.



❑ VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Fatta salva la libertà di ciascun Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione sulla programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, si ribadisce che tali iniziative, se corrispondenti a necessità di approfondimento-ricerca e/o di socializzazione e crescita umana, sono vere esercitazioni didattiche e quindi sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli

effetti. Esse sono programmate all'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto del Regolamento d'Istituto (Capitolo V)

In ogni caso il Viaggio di istruzione è da intendersi come verifica e/o approfondimento degli obiettivi formativi propri di ciascun settore scolastico.

Tali obiettivi peraltro sono relativi sia all'area cognitiva che a quella non cognitiva, e "giustificano" sia la scelta del viaggio di istruzione in quanto tale, sia la scelta della meta specifica.

□ FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si rendono necessari momenti di aggiornamento e autoaggiornamento, attraverso i quali i docenti e il personale ATA possano adeguatamente inserirsi nel nuovo orizzonte istituzionale, culturale e professionale della scuola dell'autonomia.

4. Il Programma Annuale

La progettazione di Istituto deve tener conto necessariamente del fatto che i finanziamenti statali non sono sufficienti (per il momento nel 2014 possiamo contare soltanto della quota per il funzionamento amministrativo e didattico pari ad euro 5.050,67) per la realizzazione di tutte le attività inserite nel POF. Pertanto, l'Istituto, accanto alle riserve di Avanzo di Amministrazione e alla Dotazione ordinaria statale, deve reperire risorse finanziarie esterne aggiuntive sia partecipando a bandi provinciali/regionali, sia utilizzando i buoni rapporti di collaborazione esistenti con gli Enti presenti sul territorio come i Comuni di Castell'Azzara, Pitigliano e Sorano. È chiaro che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere effettivamente attraverso una gestione che non può non tener conto anche:

- delle caratteristiche logistiche delle scuole
- delle strutture di cui le scuole dispongono
- del fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinato alle spese obbligatorie

Tenendo presenti tali condizioni e considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che possono:

- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed informatiche di cui l'istituto già dispone al fine di mantenere la scuola al passo con una ricerca ed una tecnologia che progrediscono velocemente
- ampliare l'Offerta Formativa di cui la scuola è portatrice con una azione progettuale ampia, qualificante ed innovativa
- migliorare l'Offerta Formativa di cui la scuola si fa attrice e garante
- favorire la valorizzazione professionale delle risorse umane attraverso la formazione in servizio.

Il Programma Annuale, in quanto documento di riferimento per la gestione finanziaria di tutte le attività dell'Istituto fino al 31/12/2014, costituisce la specificazione operativa del POF e contribuisce ad attuare sul territorio il servizio formativo ed educativo. Gli obiettivi indicati non si limitano, pertanto, a richiamare quelli definiti in altre sedi e che attengono ai compiti istituzionali della scuola, ma intendono evidenziare gli aspetti economici della gestione sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, in riferimento alle risorse disponibili.

Sulla base di quanto premesso, si procede all'esame delle entrate dalle singole aggregazioni e dalle singole voci sia di entrata che di spesa.

Per quanto riguarda l'illustrazione analitica delle somme che compongono il Programma Annuale relativamente alle entrate delle singole aggregazioni e delle diverse voci, si ritiene di renderle esplicite come di seguito indicato:

ENTRATE – MODELLO A

01		Avanzo di amministrazione			77.322,00
	01	Non vincolato		55.024,15	
	02	Vincolato		22.297,85	
02		Finanziamenti dello Stato			5.050,67
02	01	Dotazione ordinaria		5.050,67	
04		Finanziamenti da enti locali o da altre istituzioni pubbliche			14.409,00
	05	Comune vincolati		14.409,00	
05		Contributi da privati			14.457,30
	02	Famiglie vincolati		14.457,30	
	03	Altri non vincolati			
07		Altre entrate			18,53
Totale					112.257,50

L'avanzo di amministrazione pari ad euro 77.322,00 è stato vincolato per euro 22.297,85 mentre i rimanenti 55.024,15 euro non vincolati sono ridistribuiti nei vari aggregati/progetti per euro 33.427,15, come da modello D – Utilizzo **Avanzo Amministrazione** ed euro 21.597,15 inseriti nell'aggregato Z1 "Disponibilità da programmare" come indicato ripetutamente dal MIUR al fine di ridurre i residui attivi derivanti dal mancato finanziamento per le spese per le supplenze brevi, iscritti nei Programmi Annuali delle Scuole da molti anni. Con l'accorpamento degli Istituti Comprensivi di Pitigliano e Sorano, avvenuto con decorrenza 01/09/2012, i residui attivi avevano raggiunto alla data del 31/12/2012 l'importo totale di euro 75.003,83 (24.889,30 dal Programma Annuale di Pitigliano e 50.114,53 dal Programma Annuale di Sorano).

In data 06/11/2013 con delibera n. 20 il Consiglio d'Istituto ha deliberato la radiazione di una parte dei residui attivi più datati, per un importo di euro 53.406,83, riducendo i residui attivi ad euro 21.597,00.

La differenza tra il totale dei residui attivi pari ad euro 28.506,00 ed euro 21597,00 confluiti in Z01 (disponibilità da programmare) è derivato dal fatto che i Comuni di Sorano per euro 5409,00 e di Castell'Azzara per euro 1500 non hanno elargito completamente il contributo nel 2013, ma hanno dato ampie garanzie (acquisite agli atti) che lo stesso sarà liquidato interamente nel primo periodo del 2014.

Le economie già realizzate a chiusura dell'esercizio finanziario precedente (2012) sui finanziamenti per le supplenze brevi e saltuarie pari ad euro 122,93, confluite nell'avanzo di Amministrazione sono state di nuovo iscritte nel Programma Annuale 2014 nell'Aggregato Spese di Personale (1,1,1) in attesa che il MIUR darà indicazioni sulla loro destinazione.

La dotazione ordinaria indicata nella nota n. 9144 del 05/12/2013 del MIUR ed iscritta nel PA 2014 è pari ad euro 5.050,67. Una quota veramente esigua rispetto alla complessità dell'Istituto che comprende 11 plessi, 40 classi distribuite su un'area molto vasta e su tre Comuni: Castell'Azzara, Pitigliano e Sorano.

Le altre entrate con le quali potranno essere garantite alcune attività, nonché l'acquisto di materiali per le pulizie dei plessi, consumabili per le stampanti, carta e cancelleria, noleggi

fotocopiatori dei plessi, spese per assistenze software ed hardware ecc sono rappresentate dai consueti finanziamenti dei Comuni di Pitigliano per euro 6000,00, di Sorano per euro 5.409,00 e di euro 3.000,00 da parte del Comune di Castell'Azzara.

Le altre poste sono relative al finanziamento che i genitori garantiscono per l'effettuazione delle Gite Scolastiche (euro 13.000,00) e di euro 1457,30 quale contributo dei genitori raccolti con il mercatino di Natale 2013 che saranno interamente devoluti in beneficenza su indicazione della Commissione Intercultura. Gli esigui interessi bancari pari ad euro 18,53 sono le ultime entrate certe iscritte nel programma annuale 2014.

La somma di euro 20.324,04, costituisce l'assegnazione base per le supplenze brevi e saltuarie al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP (lordo dipendente). Detta assegnazione è stata determinata sulla base di quanto disposto dal DM 21/07. In applicazione dell'art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze, detta somma di euro 20.324,04 **non deve essere prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata come indicato nella nota del MIUR N. 9144 del 05/12/2013.

ENTRATE / SPESE PER AGGREGATO O PROGETTO

E.F. 2014 – A01 – Funzionamento amministrativo generale**Entrate**

AGG.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
01	01 02	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	11.880,52 0,00
		Non vincolato Vincolato	
02	01	FINANZIAMENTI DELLO STATO	2.250,00
		Dotazione ordinaria	
04	05	FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	2.772,70
		Comune vincolati	
07	01		18,53

TOT. 16.921,75

DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
02 Beni di consumo Spese varie di funzionamento: carta, cancelleria, cartucce, dischetti, ecc. Acquisto riviste. Materiale sanitario e igienico di pulizia	9.163,70
03 Spese per consulenza di esperti esterni e per manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e macchine degli uffici, servizi per trasferte, esami stato.	4.600,00
04 Altre spese (spese postali – reti di scuole varie)	1.650,00
06 Beni di investimento	1.508,05

Spese**TOT. 16.921,75**

Anticipo al DSGA per le minute spese	258,23
--------------------------------------	--------

E.F. 2014 – A02 Funzionamento didattico generale**Entrate**

AGG.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
01	01 02	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
		Non vincolato	4.461,96
		Vincolato	0,00
02		FINANZIAMENTI DELLO STATO	
	01	Dotazione ordinaria	609,22
04	05	Comune vincolati	2.800,00

TOT. 7.871,18**Spese**

DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
02 Beni di consumo Spese per acquisto di materiale di facile consumo necessario al lavoro degli alunni non previsto nei singoli progetti. Abbonamento a riviste per la didattica, acquisto di riviste	3.500,00
03 Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi Noleggio fotocopiatori per tutti i plessi - impianti e macchinari	2.800,00
06 Beni mobili (Hardware)	1.571,18

TOT. 7.871,18

E.F. 2014 - A03 - Spese di personale**Entrate**

AGG.	VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
01	02	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
		Vincolato	9,434,32
02	01	FINANZIAMENTI DELLO STATO	
		Dotazione ordinaria	0,00
04		FINANZIAMENTI DA ENTI LOCALI	
	05	Comune vincolati	1.050,00

TOT. 10.484,32**Spese**

DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
01/01 Spese per supplenze brevi e saltuarie DOCENTI	122,93
01/05 Compensi accessori non a carico FIS docenti	2.668,35
01/06 Compensi accessori non a carico FIS ATA	2.003,84
01/10 Altre spese di personale	5.689,20

TOT. 10.484,32

E.F. 2014 – Progetti

PROGETTI		IMPORTO (€)
P01	Progetto Lingue	4076,49
P02	Progetto Tamb Musica, Teatro, Biblioteca e Arte	2657,43
P03	Progetto Sport	2925,00
P04	Progetto Laboratorio Multimediale	7562,43
P05	Progetto Star bene a Scuola Integrazione – accoglienza recupero ecc	5417,11
P06	Progetto Educazione alla Salute	1407,01
P07	Progetto Visite di istruzione (*)	13691,56
P08	Progetto Intercultura	1934,44
P09	Progetto Orientamento	987,34
P10	Progetto Formazione	5277,03
P11	Progetto Autovalutazione di Istituto e continuità	861,94
P12	La Scuola che abbiamo sempre sognato – La Scuola come un giardino.	6579,09
P13	Senza Zaino	756,38
P14	Laboratori del Sapere Scientifico	0.00
P15	Cl@sse 2.0	0.00

TOT. 50.133,25

(*) le attività sono finanziate direttamente dai genitori degli alunni

R98	FONDO DI RISERVA	250,00
Z01	DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE	TOT. 21.597,00

TOTALE USCITE 111.257,50**PROGETTI**

Il Piano dell'Offerta Formativa si esprime attraverso i seguenti progetti, che prevedono il coinvolgimento della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado in un'ottica di continuità e trasversalità.

Progetto**LINGUE**

Ha come finalità l'acquisizione e il potenziamento delle conoscenze relative alle lingue straniere. In particolare la conoscenza della lingua inglese fin dall'età dei 4 anni e primi contatti con la lingua francese nella scuola primaria. Il potenziamento delle conoscenze linguistiche avverrà attraverso interventi di un insegnante madrelingua inglese.

Si prevede l'utilizzo di esperti esterni: madrelingua inglese.

Finanziamento: € 4.076,49 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 1.124,93
Finanziamenti dello Stato	€ 401,56
Finanziamenti Enti Locali	€ 2.550,00

Progetto TAMB (MUSICA, TEATRO, BIBLIOTECA E ARTE)

La musica, l'arte, l'animazione teatrale e l'animazione alla lettura educano i bambini e i ragazzi all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

- Promuovere la sensibilità artistica basata sull'ascolto critico e sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte
- Scoprire le proprie e personalissime capacità creative e comunicative che diventano bagaglio personale di ciascuno
- Promuovere il gusto alla lettura
- Promuovere la lettura come momento di condivisione con la musica, l'arte e l'animazione teatrale
- Praticare esercizi e giochi teatrali per entrare in contatto con gli altri e per migliorare le capacità di ascoltare e sentire gli altri

Finanziamento: € 2.657,43 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 857,43
Comune vincolati	€ 1.800,00

Progetto SPORT

- Favorire la scoperta e la conoscenza del sé corporeo.
- Lo sport come strumento di conoscenza e socializzazione
- La pratica sportiva come attività quotidiana.

Finanziamento: € 2.925,00 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 1.225,00
Comune vincolato	€ 1.700,00

Progetto LABORATORIO MULTIMEDIALE

- Gestione dei laboratori informatici dell'Istituto Comprensivo;
- Supporto ai docenti nella produzione di prodotti multimediali;
- Corsi di alfabetizzazione informatica e di utilizzo delle nuove tecnologie presenti nell'Istituto (LIM)

Finanziamento: € 7.562,43 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 5,199,26
Dotazione ordinaria	€ 1,539,89
Comune vincolati	€ 823,28

Progetto Star bene a Scuola – Integrazione e accoglienza – recupero – prevenire il disagio – Protocollo DSA

- Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
- Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Condurre l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità affettive, emozionali, relazionali; processi di apprendimento.)

Finanziamento: € 5.417,11 così ripartito

Avanzo di amministrazione € 5.417,1

Progetto EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA LEGALITA'

È finalizzato alla prevenzione, alla cultura della salute, al miglioramento della qualità della vita ed è suddiviso in:

- Educazione alla legalità educazione alla sicurezza
- Educazione Alimentare educazione alla salute
- Educazione alla sicurezza
- Educazione alla sicurezza
- AVIS donazione del sangue
- Stare bene a scuola
- Prevenzione del disagio - Promuovere e sostenere la genitorialità

Finanziamento: € 1.407,01 così ripartito

Avanzo di amministrazione € 1.407,01

Progetto VISITE DI ISTRUZIONE

È finalizzato alla predisposizione di percorsi formativi per integrare ed approfondire le tematiche affrontate in classe attraverso un confronto diretto con il mondo. Le attività sono finanziate direttamente dai genitori degli alunni.

Finanziamento: € 13.691,56 così ripartito

Avanzo di amministrazione € 691,56

Finanziamento genitori € 13.000,00

- Favorire l'accoglienza
- Favorire processi di alfabetizzazione culturale e della L2
- Sensibilizzare alla solidarietà verso 'l'altro'
- Sensibilizzare al valore della diversità
- Superare i pregiudizi razziali
- Attivazione protocollo di accoglienza
- Mercatino allestito con oggetti realizzati dagli alunni con materiali vari
- Interventi di esperti (cooperative onlus Burkina)
- Visione di film a carattere interculturale
- Letture a carattere interculturale
- Devoluzione del ricavato mercatino in beneficenza
- Interventi, nelle classi, di genitori non italiani allo scopo di far conoscere le loro culture attraverso canti, racconti ecc.

Finanziamento: € 1.934,44 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€	477,14
Finanziamento genitori	€	1.457,30

Progetto ORIENTAMENTO

- Sostenere gli alunni nel processo di abilità necessarie all'auto orientamento
- Coordinamento delle attività effettuate nei tre ordini di scuola dell' I-C. dai docenti al fine di costruire e realizzare il "benessere a scuola"
- Prevenire l'insuccesso scolastico.
- Favorire negli alunni capacità di autostima-autovalutazione- abilità comunicative-resilienza-abilità cognitive.
- Facilitare il passaggio degli alunni negli anni ponte al grado scolastico superiore.
- Stimolare la realizzazione di progetti con docenti di altre scuole presenti nel territorio.

Finanziamento: € 987,34 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€	987,34
---------------------------	---	--------

Progetto FORMAZIONE

Favorisce l'aggiornamento e la formazione in servizio intesa come un diritto-dovere per il personale della scuola. Risponde ai reali bisogni formativi del personale ed è finalizzato alla realizzazione delle linee formative contenute nel P.O.F.

Finanziamento: € 5.277,03 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€	5.277,03
---------------------------	---	----------

Progetto AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E CONTINUITA'

È finalizzato alla valutazione interna degli apprendimenti e all'autovalutazione di istituto nell'ottica della continuità e della trasversalità.

Continuità'

- Continuità tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria I grado) e in particolare tra Primaria e la Secondaria di I Grado.
- monitoraggio nella Scuola Primaria della somministrazione delle prove intermedie e finali elaborate dalla Commissione e/o dall'Invalsi (libricino di classe).
- avvio del lavoro di revisione/raccordo sui Curricoli di base in particolare tra la Primaria e la Secondaria di I grado.
- preparazione di una scheda riassuntiva per la registrazione (da parte delle insegnanti di ogni classe) delle correzioni delle prove;
- resoconto del risultato finale degli alunni nelle prove (fine anno scolastico);
- frequenza del corso sui Curricoli di base nell'anno in corso (2012/2013);
- condivisione delle tematiche affrontate con i membri della Commissione e con i docenti dell'Istituto;
- impostazione del lavoro sui Curricoli.

Autovalutazione

- Valutazione interna degli apprendimenti.
- Autovalutazione d'Istituto.
- Controllare la qualità della scuola attraverso questionari da somministrare a Docenti, Non Docenti e Genitori.
- Valutare le competenze in uscita degli alunni delle classi ponte dell'Istituto, delle classi seconde della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Finanziamento: € 861,94

così ripartito

Avanzo di amministrazione

€ 861,94

Progetto La Scuola che abbiamo sempre sognato – La Scuola come un giardino

LA SCUOLA CHE ABBIAMO SEMPRE SOGNATO

Tale progetto ha come obiettivo l'inserimento degli alunni nuovi nell'ambiente scolastico con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione, creando un contesto emotivo coinvolgente dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

LA SCUOLA COME UN GIARDINO

Creare negli alunni crescente interesse per la storia di significative aree geografiche. Analizzare tre aree geografiche del mondo, ognuna con un linguaggio artistico e costruttivo specifico (India, Paesi Arabi, Africa sahariana).

Analizzare ogni area geografica nei suoi aspetti culturali, sociali e religiosi sia rispetto alla situazione attuale che attraverso una breve carrellata storica, con particolare riferimento all'India per la parte geografica.

Analizzare i tipi di materiali utilizzati nelle costruzioni architettoniche e nei prodotti artigianali. Attivare la curiosità e la ricerca verso espressioni artistiche di altri luoghi del mondo e stimolare lo spirito di osservazione e di confronto fra culture.

Finanziamento: € 6.579,09 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 6.220,09
Comune vincolati	€ 359,00

Progetto A Scuola Senza Zaino

non è semplicemente un progetto, ma è un modo consapevole di fare scuola, un passaggio al modello di gestione della classe improntato alla responsabilità attraverso l'uso di una metodologia coinvolgente per la ricostruzione del sapere, ispirata all'approccio "costruzionista" per scoprire le regole insieme, accettarle per costruire procedure democratiche e partecipative.

Finanziamento: € 756,38 così ripartito

Avanzo di amministrazione	€ 202,36
Comune vincolati	€ 554,02

Progetto Laboratori del Sapere Scientifico

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e sostenere, anche in riferimento agli articoli 6 e 7 del regolamento istitutivo delle Autonomie Scolastiche (DPR 275/1999) la costituzione di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi di apprendimento finalizzati al miglioramento degli alunni: i Laboratori del Sapere Scientifico.

Il progetto è stato inserito nel PA 2014 con importo "zero" ed è in fase di finanziamento. Sarà oggetto di variazione nel corso dell'esercizio.

Progetto Cl@sse 2.0

Il progetto ha fra i suoi obiettivi quello di sperimentare, in numero limitato e controllato di casi, come l'introduzione di strumenti tecnologici possa cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione stessa del lavoro nelle scuole.

Il progetto è stato inserito nel PA 2014 con importo "zero" ed è in fase di finanziamento. Sarà oggetto di variazione nel corso dell'esercizio.

Da un'analisi comparata con il POF adottato per l'a.s. 2013/14 si evidenzia che nel Programma Annuale proposto tutte le attività ed i progetti in esso contenuti e descritti sono compresi nel piano medesimo in coerenza con le autonome scelte della comunità scolastica.

Le risorse finanziarie di cui si prevede la disponibilità consentono la copertura del programma di spese, pertanto il bilancio raggiunge il pareggio.

Tale programma, se approvato, sarà affisso all'Albo della scuola, sul sito internet www.comprendivopitigliano.it e potrà essere richiesto dalle famiglie o da chi abbia interesse a conoscere l'andamento gestionale dell'Istituto.

Pitigliano lì, 17 gennaio 2014

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Antonella Baffetti)